

FERRARA

Case popolari, meno alloggi vuoti e tempi di assegnazione più rapidi

In approvazione le nuove convenzioni con Acer e per i servizi di Asp

7,5

I milioni di euro che il Comune intende stanziare per Asp

di Marco Nagliati

Ferrara Due delibere non banali presentate ieri pomeriggio in Commissione (legate ai servizi alla persona), entrambe approvate all'unanimità per il passaggio decisivo in Consiglio comunale. La prima riguardava l'approvazione della convenzione per l'affidamento ad Acer (azienda casa Emilia Romagna) della gestione dell'edilizia residenziale pubblica: le case popolari. Il nuovo documento è modificato dopo dieci anni e avrà validità per cinque anni. «Abbiamo mantenuto quello che funzionava e rivisto qualcosa che non andava bene», spiega l'assessora Cristina Coletti; ricordiamo che l'azienda casa ha un peso provinciale, tanto che modulare la convenzione ha avuto un forte coinvolgimento di tutti i comuni della provincia. Specifico che il protocollo ha avuto anche la condivisione dei sindacati. Alessandra Genesini, responsabile comunale settore Servizi alla persona, è entrata nel dettaglio. Ovvero,



La sede di Acer Ferrara

quali sono gli obiettivi che si propone di raggiungere la convenzione. Intanto la riduzione degli alloggi vuoti e dei tempi di approvazione per l'assegnazione delle case. Nondimeno verrà ampliato il monitoraggio sull'anda-

mento del contratto che, in sostanza, intende ridurre le morosità. Nell'anno scorso almeno 900.000 euro (dato a livello provinciale) sono risultati inesigibili. Ora il Comune entro tre mesi attenderà l'utente in caso di morosità, onde evitare l'accumulo esagerato di bollettini non pagati. Un ordine di grandezza: nel territorio comunale ci sono 350 alloggi Acer e il costo massimo mese alloggio per l'utente non supererà i 51 euro. «L'emergenza abitativa si coglie», interviene Massimo Buriani, capogruppo Pd: «vogliamo un'attenzione adeguata. E un ampliamento del portierato sociale».

Seconda delibera esaminata: approvazione del contratto di servizio tra Comune di Ferrara, Voghiera, Masi Torello, Asp (centro servizi alla persona) e Azienda Usl per la realizzazione di servizi sociali e socio sanitari fino a dicembre 2027. Con opzione per un rinnovo al 30 giugno 2030. A bilancio il Comune ha messo 7 milioni e 500.000 euro di fondi e la cifra ha fatto alzare

un sopracciglio a tutto il gruppo d'opposizione: bassa. «Ma a questi denari», approfondisce Coletti, «vanno aggiunti fondi statali e regionali su progettualità specifiche. Per un totale che può salire a 10 milioni di euro». L'Asp ha l'obbligo di raggiungere il livello essenziale di prestazione. Come almeno un assistente sociale ogni 5.000 abi-

Alloggi e morosità
A livello provinciale
i debiti divenuti
inesigibili sfiorano
il milione di euro

tanti (a Ferrara siamo a 1 assistente ogni 3.000), creare progetti sulla disabilità, istituire processi di integrazione sociale, interventi sulla popolazione detenuta, sistema di accoglienza di 2° livello. La Commissione ha altresì richiesto una maggiore sinergia tra il Comune e l'Asp. Si approfondirà in Consiglio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità

Da lunedì lavori in Boccacale di Santo Stefano

► Temporaneo divieto di transito e modifiche al traffico sono in programma da lunedì 23 giugno a venerdì 27 giugno in via Boccacale di Santo Stefano, nel tratto compreso tra via Contrada di Borgoricco e via Cortevecchia, per consentire la posa di nuova rete di teleriscaldamento. A tale scopo è prevista deviazione del traffico sulle vie Borgoricco e Cortevecchia per le auto che arrivano da viale Cavour. Sempre da lunedì 23 giugno a venerdì 27, l'accesso in via Centoversuri sarà consentito ai soli residenti con passaggio da via Capo delle Volte. Su via Spadari inoltre - a partire da piazza Sacratì - sarà vietato il transito per mezzi con larghezza superiore a 2,20 metri (furgoni grandi e camion).

Sempre da lunedì e fino al 18 luglio, inoltre, il tratto di via della Vittoria compreso tra piazzetta Lampronti e vicolo Mozzo Torcicoda, sarà chiuso al transito per lavori a cura di privati, con utilizzo di piattaforma elevabile. Nell'ambito dello stesso periodo, in una seconda fase con tempistiche di avvio legate all'andamento dei lavori, gli interventi proseguiranno in vicolo Mozzo Torcicoda, che sarà chiuso al transito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA